

Agg 2019

COMUNE DI VENEZIA
“PROTOCOLLO PER I SOTTOSERVIZI” NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI VENEZIA PORTO
MARGHERA (DM 23/02/2000) E AREE LIMITROFE – EX SIN (DMA 24/04/2013)

EDILIZIA RESIDENZIALE

INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DI RICHIESTE DI NULLA OSTA AGLI SCAVI RELATIVI A INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE CHE INTERESSANO IL SUOLO NELL'AMBITO DEL DOCUMENTO *“Procedure per l'esecuzione di sottoservizi, di opere di viabilità connesse al servizio pubblico di mobilità, di opere di urbanizzazione primaria, nonché dei relativi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nel territorio compreso nell'ambito del Sito di Interesse Nazionale di "Venezia-Porto Marghera (ex D.M. 23.02.00)”* approvato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 25/11/02 e decisoria del 29/09/2003 convocata dal Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art.14 della L. 241/90 e succ mod e int” e aggiornamento in CdS 15/04/2005.

Ai sensi di quanto deliberato nella Conferenza di Servizi decisoria indetta dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio in data 15/07/2005, la richiesta di parere di compatibilità ambientale per gli scavi relativi a interventi che non comportano titolo abilitativo edilizio va presentata in carta libera fronte/retro secondo il modello sottoriportato **con 2 copie degli elaborati cartografici riportanti l'ubicazione del tracciato di scavo**.

Per agevolare l'inserimento dei dati nel Sistema Informativo Territoriale Sottoservizi del Comune di Venezia, è richiesto, facoltativamente, l'ubicazione georeferenziata (in coordinate Gauss Boaga fuso Est) del tracciato di scavo e dell'eventuale diaframma impermeabile in formato di interscambio gis compatibile (.tab, .dxf).

Il modello e gli elaborati devono essere inviati a:

A) Spett. COMUNE DI VENEZIA

- Direzione Progetti strategici, ambientali e politiche internazionali e di sviluppo
Settore Progetti strategici e Ambiente
c.a. Dott. Mario Scattolin
Via Giustizia 23
30174 Mestre (VE)

PEC: ambiente@pec.comune.venezia.it

INOLTRE p.c. 1 copia rispettivamente agli Enti di controllo previsti dal citato Protocollo di cui si forniscono gli indirizzi :

B) Spett. Città Metropolitana di Venezia

Settore Politiche Ambientali

PEC: protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

C) Spett. ARPAV Venezia

Servizio Rischio Industriale e Bonifiche (SRIB)

Via Lissa 6, 30171 MESTRE (Ve)

PEC: protocollo@pec.arpav.it

Opere soggette a titolo abilitativo edilizio:

- 1) Qualora l'esecuzione dei “sottoservizi, ecc” preveda o risulti correlata all'esecuzione di opere edilizie soggette a **SCIA**, il Parere favorevole di compatibilità ambientale, comprensivo dell'elaborato con il timbro di conformità del Settore Progetti Strategici e Ambiente, andrà allegato alla SCIA
- 2) Qualora l'esecuzione dei “sottoservizi, ecc” preveda o risulti correlata all'esecuzione di opere edilizie soggette a **Permesso di Costruire**, la richiesta di parere di compatibilità ambientale potrà essere

presentata come allegato al procedimento unico per l'istanza di Permesso di costruire (e inviato contestualmente p.c. ad Arpav e a Provincia di Venezia)

- 3)** Le richieste di **allacciamento alla fognatura comunale** dovranno allegare all'istanza il parere favorevole di compatibilità ambientale allo scavo (comprensivo dell'elaborato con il timbro di conformità) rilasciato preventivamente dal Comune di Venezia/ Settore Progetti strategici e Ambiente.

Nel caso 1) e 3) la richiesta di parere di compatibilità ambientale dovrà essere presentata con **2** copie degli elaborati cartografici riportanti l'ubicazione del tracciato di scavo a:

COMUNE DI VENEZIA
Direzione Progetti strategici, ambientali e politiche internazionali e di sviluppo
Settore Progetti strategici e Ambiente
c.a. Dott. Mario Scattolin

o PEC: ambiente@pec.comune.venezia.it

Nel caso 2) la richiesta di parere dovrà essere presentata in allegato alla domanda di Permesso di Costruire a:

COMUNE DI VENEZIA
Direzione Sviluppo del Territorio ed Edilizia
Settore sportello per l'Edilizia Terraferma
Viale Ancona, 59
30172 Mestre – Venezia

o secondo le modalità previste dagli uffici competenti.

INOLTRE, anche per i casi 1, 2 e 3, dovrà essere inviata p.c. 1 copia rispettivamente agli Enti di controllo previsti dal citato Protocollo di cui si forniscono gli indirizzi :

Spett. Città Metropolitana di Venezia
Settore Politiche Ambientali,
Via Forte Marghera 191 –MESTRE Ve
PEC: protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Spett. ARPAV Dip di Venezia
Servizio Rischio Industriale e Bonifiche
Via Lissa 6 - MESTRE Ve
PEC: protocollo@pec.arpav.it

Il Comune di Venezia è deputato a valutare la compatibilità ambientale dell'intervento, indipendentemente dalle dimensioni dello stesso, preventivamente alla sua esecuzione.

Per informazioni: Settore progetti Strategici e Ambiente – Servizio Valutazione Sviluppo Territorio
dott.ssa Cristina Zuin 041 274 6057.

MODELLO: (tutti i campi sono obbligatori)

Oggetto: edilizia residenziale - Protocollo "Sottoservizi" . Richiesta di nulla osta/parere di compatibilità ambientale relativo a un intervento che ricade all'interno del Sito di Interesse Nazionale di Venezia Porto Marghera sancito dal D.M.A. 23/02/2000 e delle aree escluse dal SIN a seguito del DMA 24/04/2013.

Il Sottoscritto

In qualità di

Della Ditta

CHIEDE

Nulla osta allo scavo per un intervento riconducibile alla scheda descrittiva n. _____ dell'allegato B del protocollo "*Procedure per l'esecuzione di sottoservizi, di opere di viabilità connesse al servizio pubblico di mobilità, di opere di urbanizzazione primaria, nonché dei relativi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nel territorio compreso nell'ambito del Sito di Interesse Nazionale di "Venezia-Porto Marghera (ex DM 23.02.00)"* approvato dalla Conferenza di Servizi indetta dal Ministero dell'Ambiente istruttoria del 25/11/02 e decisoria del 29/09/2003 e aggiornato dalla Conferenza di Servizi decisoria del 15/07/2005.

A tal proposito DICHIARA quanto segue:

Referente dell'istanza:

recapito telefonico:

Ubicazione dell'intervento:

Descrizione dell'opera.....
.....
.....

Dimensioni dello scavo (per ogni tratta):

larghezza (m)	Lunghezza (m)	Profondità (m)	Volume (mc)

Area di deposito temporaneo per la caratterizzazione del cumulo: (precisare ubicazione dell'area appositamente attrezzata al riparo dagli agenti esterni: cassoni scarrabili, area di cantiere,ecc):
.....

Impianto designato allo smaltimento/recupero delle terre da scavo (per il volume totale)
.....

Eventuale diaframma impermeabile da mettere in opera (solo per scavi di lunghezza superiore a 100 m):

(barrare)

Eventuali analisi di fondo scavo previste (solo per scavi di larg>2m e prof>1 m):

(barrare)

Ditta esecutrice dell'opera:

Indirizzo:

Tecnico responsabile:

In qualità di:

Recapito:

Data presunta di inizio e fine lavori:

DICHIARA ALTRESI' nel rispetto del documento Protocollo Sottoservizi:

- Di aver inviato la medesima istanza a tutti gli Enti preposti (Comune, Provincia, Arpav) come deliberato dalla Conferenza di Servizi decisoria indetta dal Ministero dell'Ambiente in data 15/07/2005.
- Di depositare temporaneamente i terreni scavati in un'area appositamente attrezzata al riparo dagli agenti atmosferici e di effettuare le analisi chimiche sui terreni di scavo secondo la normativa vigente in materia di smaltimento dei rifiuti (*Protocollo operativo per la caratterizzazione dei siti ai sensi del D.Lgs 152/06 e dell'Accordo di Programma per la Chimica di Porto Marghera (Rev. 16 aprile 2012)*);
- Di sostituire il terreno scavato con materiale pulito.

Si impegna a:

- Non iniziare i lavori prima di aver ottenuto l'autorizzazione/nulla osta del Comune di Venezia impegnandosi ad ottemperarne le condizioni ivi prescritte.
- Salvaguardare la pubblica incolumità sia pedonale che carrabile considerato che nell'eventualità di danni a persone e cose sarà ritenuto unico responsabile.
- A fine lavori inviare a :
Comune di Venezia
Direzione Progetti strategici, ambientali e politiche internazionali e di sviluppo
Settore Progetti Strategici e Ambiente
Via Giustizia 23
30174 Mestre - Venezia
c.a. Dott. Mario Scattolin
PEC ambiente@pec.comune.venezia.it

e contestualmente a Provincia di Venezia e Arpav dipartimento di Venezia, quanto richiesto dall'allegato A, sez B del citato protocollo evidenziando eventuali scostamenti dalla documentazione presentata in prima istanza.

Allegati: **(formato massimo A3)**

1. Inquadramento geografico.
2. Duplice copia della planimetria di dettaglio dell'opera e ubicazione area di deposito temporaneo (scala indicativa 1:500/2.000 in dipendenza dell'entità dell'intervento) su base cartografica.
3. Sezioni dell'opera in scala 1:20.
4. Fotografie (dimensioni 10x15 cm) con evidenziati i coni visuali sulla cartografia.
5. Georeferenziazione in coordinate Gauss Boaga fuso Est del tracciato di scavo senza base cartografica in formato gis compatibile (.tab/.dxf/.shp) (opzionale).

Luogo e data

IL DICHIARANTE

Timbro e firma